

The background of the page is a stylized illustration of a street scene. It features several multi-story buildings in warm colors like red, orange, and yellow. The buildings have many windows, some with shutters. In the foreground, there are several bicycles parked along the street. The overall style is reminiscent of a watercolor or soft painting.

ALLEGATO 1

Rapporto di Autovalutazione

Piano di Miglioramento

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Nel luglio 2017 l'Istituto ha pubblicato il **Rapporto Annuale di Autovalutazione** che traccia un profilo della scuola nei suoi aspetti didattici, educativi e organizzativi, ne definisce una valutazione e prevede degli obiettivi di miglioramento ("Priorità e traguardi") da raggiungere nel corso del triennio di riferimento, che sono qui sotto riportati insieme con il **Piano di Miglioramento**. Il rapporto integrale è consultabile all'indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PRIC82700X/ic-sanvitalefra-salimbene-pr/valutazione/>

1 Priorità e traguardi del Rapporto di Autovalutazione (RAV)



Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Migliorare il successo formativo degli alunni con BES che hanno risultati molto inferiori alla media della loro classe.	Diminuire il numero di alunni della scuola secondaria con numero di insufficienze minore-uguale a 4.
	Competenze chiave europee	Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni.	Diminuire il numero di alunni che hanno una valutazione pari a 'iniziale' nelle corrispondenti competenze del nuovo certificato MIUR.
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)			
I risultati dei nostri alunni sono generalmente positivi dal punto di vista del passaggio da un anno scolastico all'altro, della dispersione e del raggiungimento del diploma finale. Tuttavia i risultati degli scrutini, soprattutto intermedi, evidenziano un numero significativo di alunni che, in genere per motivi socio-economici e culturali, hanno dei risultati di gran lunga inferiori alla media della loro classe. In un sistema a offerta rigida come quello del nostro			

paese è molto difficile per la scuola offrire proposte formative adeguate a questi alunni: obiettivo che riteniamo sempre più importante anche ai fini della promozione dei diritti di cittadinanza.

Negli ultimi due anni abbiamo assistito a un peggioramento dei risultati nelle rilevazioni nazionali, soprattutto nelle classi quinte della primaria: non siamo tuttavia ancora in grado di individuare un percorso chiaro e stiamo dedicando il nostro impegno all'analisi dei risultati (attendiamo gli esiti di quest'anno per definire un piano d'azione). Per quanto riguarda le competenze sociali e civiche, anche se la situazione della nostra scuola è simile alle medie regionali e nazionali in termini di violazioni del regolamento e relative sanzioni, vorremmo tuttavia attivare iniziative che ci permettano di formare e valutare anno per anno gli alunni sulle competenze individuate nel certificato MIUR.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Ambiente di apprendimento	Diversificazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale e delle azioni differenziate.
		Incremento della capacità dei docenti di gestione del gruppo classe e degli alunni con BES in particolare.
		Maggiore coinvolgimento degli alunni (e delle famiglie) nell'organizzazione della comunità scolastica.
	Inclusione e differenziazione	Screening generalizzato dei disturbi specifici alla scuola primaria e interventi di recupero; screening e recupero mirato alla scuola

	secondaria.
Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)	
<p>La diversificazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale e delle azioni differenziate migliora la capacità della scuola di intercettare e soddisfare i bisogni formativi di classi sempre più diversificate e complesse. L'incremento della capacità dei docenti di gestione del gruppo classe e degli alunni con BES in particolare favorisce il successo formativo degli alunni con BES e contribuisce a stabilire un clima relazionale costruttivo all'interno del gruppo classe. Il maggiore coinvolgimento degli alunni (e delle famiglie) nell'organizzazione della comunità scolastica migliora le loro competenze sociali e civiche e aumenta il clima di collaborazione all'interno della scuola.</p>	

2 Piano di Miglioramento (PdM)

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Area di processo: Ambiente di apprendimento		
Obiettivo di processo 1: Diversificazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale e delle azioni differenziate		
Azioni previste (2016)	Avvio di laboratori pratico-didattici (orto botanico, falegnameria, tessitura, officina della bicicletta, teatro, musica, biblioteca, Magazine di istituto)	
	Soggetti responsabili dell'attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti referenti 2. Docenti di sostegno 3. Docenti esperti (tessitura e musica) 4. Artigiani esterni volontari (falegnameria) 5. Università di Parma - Orto botanico 6. Esperti esterni per attività teatrali e musicali

		7. genitori e docenti volontari (gestione attività biblioteche)
Risultati attesi per ciascuna azione		<p>Realizzazione pratica di manufatti e riparazione biciclette. Capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio musicale.</p> <p>Miglioramento delle competenze emotive e accrescimento dell'autostima degli alunni.</p> <p>Una diversa e più produttiva partecipazione del mondo esterno nella pratica educativa.</p> <p>Aumento delle competenze di manualità, lettura e scrittura.</p> <p>Acquisizione di competenze sociali e civiche negli alunni coinvolti in funzione di "tutor".</p>
Adeguamenti effettuati in itinere		<p>Alcuni studenti selezionati dai Consigli di Classe per i laboratori non hanno partecipato per motivi famigliari (genitori non consenzienti), salute (non in grado di sostenere attività pratiche), relazionali (le problematiche socio-culturali-relazionali hanno compromesso il buon funzionamento delle attività), infine per numerose assenze da scuola.</p> <p>La scuola secondaria ha aderito alle proposte del progetto biennale (2016-2018) "OrientaMente", finanziato da Fondazione Cariparma e dal Comune di Parma, finalizzato a fornire alle famiglie tutti gli strumenti utili per una scelta consapevole della scuola superiore e per trovare percorsi di alternanza scuola-lavoro rivolti prevalentemente agli studenti a rischio di dispersione scolastica.</p> <p>Nel 2016-2017 la secondaria ha partecipato al progetto "Atelier creativi" (Delta), indetto dal Miur, ottenendo un finanziamento di 15.000 Euro, per attivare un laboratorio innovativo, dove la tecnologia 3d operi in sinergia con i laboratori presenti di falegnameria e tessitura. Nel settembre 2017 la scuola ha acquistato 2 stampanti 3d (di cui una con fresa), ha attivato un corso interno di formazione sul loro uso, indirizzato ai docenti e ha intenzione di utilizzare questa strumentazione come dispositivi innovativi nella programmazione didattica. Inoltre ha acquistato 2 telai professionali per incentivare anche il laboratorio di tessitura.</p>
Livello di attuazione		<p>- I laboratori sono stati tutti attivati.</p> <p>- Le due docenti referenti dell'orientamento dell'Istituto hanno partecipato ad incontri, fissati dagli organizzatori del progetto, finalizzati all'aggiornamento sulle nuove proposte della scuola secondaria e degli istituti di formazione professionale. Nella II parte dell'anno hanno affiancato i colleghi delle III medie nella compilazione del Consiglio Orientativo e nel fornire informazioni sui nuovi percorsi scolastici.</p> <p>All'interno del progetto OrientaMente, un'altra docente della secondaria ha partecipato ad incontri mirati alla prevenzione dell'abbandono scolastico tramite l'individuazione dei soggetti a rischio e la successiva costruzione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. A novembre 2016 tre consigli di classe hanno iscritto ciascuno un allievo (14-16 anni) a rischio di dispersione a percorsi di alternanza scuola-lavoro (settori amministrativo, meccanico, pasticceria), una volta alla settimana, a partire dal II quadrimestre.</p>

	Risultati raggiunti per ciascuna azione	<ul style="list-style-type: none"> - Gli studenti iscritti ai laboratori hanno aderito positivamente e i risultati attesi sono stati raggiunti. - I tre studenti, a rischio dispersione, hanno partecipato volentieri e due hanno concluso positivamente il ciclo di scuola. - La terza studentessa, ora in III media, ha chiesto di proseguire quest'anno il percorso già avviato.
Azioni previste (2016)	Lavoro didattico in piccoli gruppi (L2, recupero mirato di competenze italiano, matematica e inglese), anche attraverso l'allestimento di spazi dedicati fuori dalle classi	
	Soggetti responsabili dell'attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. docenti di potenziamento (L2 e recupero) 2. facilitatrice linguistica e mediatori culturali del Comune di Parma (L2) 3. docenti di classe (ore residue) e di sostegno 4. docenti volontari (secondaria)
	Risultati attesi per ciascuna azione	Recupero competenze di base in italiano, matematica e inglese
	Adeguamenti effettuati in itinere	<p>Allestimento in orario scolastico, alla secondaria, di gruppi motivazionali - sulla base del medesimo livello di conoscenze di base - con numero ridotto (5/6) di alunni. La novità sta nel fatto che tali gruppi, guidati dai docenti della scuola, svolgono le attività di recupero in contemporanea alle lezioni della medesima disciplina in classe.</p> <p>Quest'anno è stato svolto un tutoraggio svolto su singoli alunni stranieri di prima media segnalati dai maestri per problemi di comportamento e di apprendimento.</p>
	Livello di attuazione	Avanzato
	Risultati raggiunti per ciascuna azione	<p>La presenza degli insegnanti del potenziamento ha permesso di avere alcune ore di compresenza (alla primaria) utilizzate per lavorare in piccoli gruppi e potenziare le competenze di base degli alunni con BES, ottenendo buoni risultati.</p> <p>Un'insegnante si è occupata, nello specifico, di L2 (neoarrivati e gruppo "italstudio") alla primaria e alla secondaria; una facilitatrice del Comune si è dedicata agli stranieri che presentano ancora difficoltà di comprensione nonostante non siano neoarrivati, anche in preparazione all'Esame di terza.</p>
Azioni previste (2016)	Sperimentazione di nuove aule 'cooperative'	
	Soggetti responsabili dell'attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. docente referente (secondaria) 2. docenti di classe

Risultati attesi per ciascuna azione	Realizzazione di attività scolastiche in un nuovo ambiente diversamente allestito, al fine di scardinare vecchi meccanismi di assorbimento passivo di nozioni, per suscitare nuove risposte razionali ed emotive e contrastare l'insorgere della mancanza di curiosità, noia e routine. Incremento di esiti scolastici positivi; accrescimento dell'autostima e riduzione degli stati d'ansia da prestazione.
Adegamenti effettuati in itinere	Avvio di una sezione "cooperativa" alla secondaria nell'a.s 16/17. Avvio di 2 laboratori (inglese e scienze) alla primaria Avvio del programma "Carrelli mobili" alla primaria e alla secondaria nel' a.s.17/18 L'Istituto è capofila da quest'anno di un progetto di rete sulla didattica cooperativa ("Cooperare per apprendere")
Livello di attuazione	Avanzato
Risultati raggiunti per ciascuna azione	Alla scuola primaria, alcune classi e il nuovo laboratorio di inglese sono state allestite utilizzando i tavoli rotondi modulari, in sostituzione di quelli rettangolari tradizionali. Il nuovo assetto delle aule ha permesso di creare ambienti di apprendimento più stimolanti, ottenere un uso più flessibile degli spazi, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, migliorando, così gli esiti scolastici e il clima all'interno delle classi. Anche alla secondaria la sezione "cooperativa" con caratteristiche simili di allestimento degli spazi, sta dando buoni risultati dal punto di vista degli apprendimenti e dei rapporti interpersonali. La stanza polivalente "Pandora", allestita come spazio d'azione cooperativo con tavoli rotondi modulari, due videoproiettori e due carrelli con circa 20 Chromebook permette agli studenti un approccio all'apprendimento più innovativo e coinvolgente. Nel settembre 2017 tramite il PON "Carrelli mobili" e il progetto "Atelier creativi", la secondaria si è dotata di 2 armadi (da 36? postazioni di computer portatili) e di 18 notebook, da utilizzare anche per lavorare sulle stampanti 3d.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 2: Incremento della capacità dei docenti di gestione del gruppo classe e degli alunni con BES in particolare.

Azioni previste (2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione per docenti sulla gestione degli alunni con BES (in particolare ADHD) 2. Attività di supervisione docenti con psicologo 3. Potenziamento del cooperative learning
-------------------------------	---

	4. Formazione per i docenti sulle problematiche di internet e social network
Soggetti responsabili dell'attuazione	1. docenti referenti 2. docenti di classe e dell'organico potenziato 3. psicologo esterno con la collaborazione dell'Istituto EGLE (Catania/Parma)
Risultati attesi per ciascuna azione	1/2. Incremento di docenti esperti nelle soluzioni delle problematiche legate ai BES e ai DSA. 3. Gestione migliore della classe in presenza di alunni con BES e DSA; facilitazione e condivisione dell'apprendimento tra pari anche tramite l'attivazione di competenze e abilità manuali/pratiche; accettazione dell'altro come compagno di un comune percorso di crescita. 4. Acquisizione di strumenti di conoscenza per affrontare le problematiche legate all'uso scorretto di Internet da parte degli alunni.
Adegamenti effettuati in itinere	Durante l'a.s. 2016/17 le docenti che avevano partecipato al corso "Training emozionale per insegnanti: la gestione delle emozioni in classe e nella vita", hanno proposto alle famiglie delle proprie classi il corso "Le emozioni: un bene della persona" tenuto dal medesimo psicologo. Il Progetto "Cittadinanza digitale" da quest'a.s. 2017/18 diventa "Socializziamo?" L'Istituto è capofila di un progetto di rete sulla didattica cooperativa ("Cooperare per apprendere") Dal 2017 l'Istituto si è accreditato come ente ospitante per il Servizio Civile Universale. Entro febbraio 2018 presenterà alla Regione Emilia-Romagna un progetto a cui potranno accedere 2 ragazzi che vorranno lavorare come educatori in classe ed anche come aiuto in segreteria da settembre/ottobre 2018.
Livello di attuazione	Avanzato
Risultati raggiunti per ciascuna azione	Il corso "Training..." ha ottenuto buoni risultati e proseguirà anche durante l'a.s. 2017-2018 nelle stesse classi coinvolte.

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 3: Screening generalizzato dei disturbi specifici dell'apprendimento alla scuola primaria e interventi di recupero; screening socio-emotivo nella scuola secondaria.

Azioni previste (2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di individuazione precoce per gli alunni delle classi prime e seconde 2. Screening degli alunni della scuola secondaria attraverso la somministrazione di test standardizzati per le abilità di apprendimento ed emotivo-relazionali degli alunni. Possibili percorsi laboratoriali per il potenziamento delle abilità trasversali. 3. Attivazione di un laboratorio Help for You per alunni DSA
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti referenti 2. Esperti dell'Università di Parma - Dipartimento di Neuroscienze
Risultati attesi per ciascuna azione	Rapida Individuazione degli alunni con DSA e BES; immediato utilizzo in classe degli strumenti compensativi e/o dispensativi; potenziamento delle abilità deficitarie.
Adeguamenti effettuati in itinere	Lo screening DSA degli alunni della secondaria non è stato realizzato nel precedente anno scolastico. Prolungamento della durata settimanale del laboratorio "Help for you".
Livello di attuazione	<p>Alla primaria, è stato fatto lo screening su tutti gli alunni delle classi prime e seconde. Successivamente è stato effettuato recupero a piccoli gruppi per i bambini delle classi prime risultati a rischio.</p> <p>Per gli alunni con DSA delle classi 4e e 5e primaria e della classe 1a secondaria è stato attivato un laboratorio "Help for you" per rispondere in modo personalizzato alle diverse esigenze degli alunni, aiutandoli nell'acquisizione di un metodo di studio attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (software didattici, tabelle, mappe concettuali, sintesi vocale).</p> <p>La proposta del corso è stata accolta dalle famiglie e l'impatto è stato positivo.</p>
Risultati raggiunti per ciascuna azione	Il laboratorio H4U ha consentito ai ragazzi la scoperta del proprio stile di apprendimento con conseguente acquisizione di un metodo di studio e la consapevolezza di saper gestire e organizzare il proprio materiale nonché l'utilizzo in modo responsabile di strumenti compensativi (mappe concettuali, correttore ortografico, sintesi vocale)

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 4: Maggiore coinvolgimento degli alunni nell'organizzazione della comunità scolastica

Azioni previste (2016)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione di una commissione mista (docenti e collaboratori scolastici primaria e secondaria) per fornire linee guida per migliorare le competenze di cittadinanza e civiltà. 2. Realizzazione di un questionario in ogni classe della media sul tema "Sto bene a scuola quando... sto male a scuola quando..." e stesura di un regolamento di classe. 3. Coinvolgimento delle classi nella pulizia delle classi (tutti) e nello svuotamento dei cestini di carta e plastica nei
-------------------------------	---

	<p>bidoni in cortile (solo secondaria).</p> <p>4. Realizzazione di una segnaletica per uso corretto dei servizi.</p> <p>5. Elezione dei rappresentanti degli alunni nelle classi terze della secondaria</p> <p>6. Progetto Cittadinanza digitale: azioni di formazione di genitori e alunni; consulenza specifica per i genitori</p> <p>7. Progetto di Educazione stradale</p>
Soggetti responsabili dell'attuazione	<p>1. Docenti referenti e commissione ad hoc</p> <p>2. Coordinatori e docenti di classe</p> <p>3. Genitori rappresentanti di classe</p>
Risultati attesi per ciascuna azione	<p>Maggiore responsabilità da parte degli alunni.</p> <p>Riflessione attiva e produttiva degli alunni sul valore delle regole e delle sanzioni.</p> <p>Utilizzo corretto dei servizi igienici e degli spazi comuni (mensa).</p> <p>Partecipazione degli alunni nella gestione della vita di classe e di scuola.</p> <p>Partecipazione delle famiglie nella soluzione dei problemi legati all'uso dei social network.</p> <p>Gli alunni imparano a conoscere la segnaletica stradale e il corretto comportamento come pedoni e ciclisti.</p>
Adeguamenti effettuati in itinere	<p>Non è stata istituita una commissione di istituto ma due gruppi di lavoro separati che hanno sensibilizzato i team della primaria e i consigli di classe della secondaria.</p> <p>Il Progetto di Ed. Stradale è stato realizzato solo per un anno alla secondaria ed è terminato, in quanto il suo impatto a livello di impegno orario ha influito eccessivamente sul lavoro dei docenti. Continua tuttavia alla primaria.</p> <p>In particolare relativamente al punto 3, tutti gli alunni sono stati responsabilizzati al rispetto per gli spazi comuni attraverso azioni mirate a tenere pulite e in ordine le classi e alla pulizia dei tavoli della mensa dopo il pranzo.</p> <p>Alla secondaria le azioni previste da questo processo sono state raggruppate sotto il programma "Consegnare la scuola agli alunni", che prevede tra l'altro la consegna diretta delle pagelle e delle lettere di richiamo da parte del coordinatore, il ricevimento alunni, la formazione di alunni animatori digitali.</p>
Livello di attuazione	intermedio

Area di processo: continuità e orientamento

Obiettivo di processo 5: Incremento dei progetti comuni primaria/secondaria, anche a fini orientativi

Azioni previste (2016)	1. Istituzione di una commissione mista (docenti e collaboratori scolastici primaria e secondaria) per fornire linee guida per migliorare le competenze di cittadinanza e civiltà.
-------------------------------	--

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Progetto Giocomotricità, (studenti diversamente abili e normodotati) 3. Coro di istituto e concerti di natale e fine anno 4. Giornate a tema comuni (p greco day, M'illumino di meno, Giornata europea delle Lingue, Libriamoci) 5. Laboratorio di scrittura (Writing wo)
Soggetti responsabili dell'attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Docenti referenti di area e di progetto 2. Docenti di classe e di sostegno 3. Docenti esperti di musica
Risultati attesi per ciascuna azione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creazione di standard comuni di istituto per il rafforzamento delle competenze sociali e civiche 2. Incremento della continuità nell'approccio all'integrazione degli alunni disabili 3. Continuità tra insegnamento della musica (progetto DM8) nella scuola primaria e indirizzo musicale della secondaria (Istituto comprensivo a indirizzo musicale) 4. Sviluppo della collaborazione tra docenti e alunni dell'istituto attraverso l'organizzazione di azioni concrete dotate di alta visibilità 5. Sviluppo della collaborazione tra dipartimenti di lettere e matematica dell'istituto per il miglioramento delle competenze disciplinari
Adeguamenti effettuati in itinere	<p>Sono stati avviati alcuni importanti progetti comuni: il laboratorio di scrittura (Writing Workshop), Liberspazio (biblioteca delle medie, in continuità con quella della primaria), i laboratori delle medie (tessitura e falegnameria) che hanno aperto la loro partecipazione alla scuola primaria e un laboratorio nato dalla scuola primaria (Help for you) aperto agli alunni della secondaria. Il P greco day è stato celebrato per soli due anni, mentre le altre "giornate" sono state sempre festeggiate con diverse iniziative.</p>
Livello di attuazione	<p>Non è stata istituita una commissione di istituto ma due gruppi di lavoro separati che hanno sensibilizzato i team della primaria e i consigli di classe della secondaria.</p> <p>I punti 2 e 5 sono partiti e continuano ad essere riproposti con successo. Il coro d'istituto, attivato fino al termine dell'anno scolastico 2016-2017 e costituito da alunni delle classi 4e e 5e primaria e 1e secondaria, è stato il trait d'union tra il percorso musicale attivato alla scuola primaria e l'indirizzo musicale della scuola secondaria. I risultati sono stati buoni, sia in termini di continuità primaria-secondaria, sia dal punto di vista delle competenze acquisite.</p> <p>L'istituzione di giornate a tema ha rappresentato, in questi anni, un momento di grande condivisione tra primaria e secondaria, nonché di sensibilizzazione degli alunni su tematiche specifiche.</p> <p>Il gruppo di lavoro, costituito da alcune insegnanti di lettere della scuola secondaria e delle classi 4e e 5e della scuola primaria ha permesso il confronto e la condivisione di un percorso legato al laboratorio di scrittura (taccuino dello scrittore). Tale collaborazione, oltre a rappresentare un momento di continuità tra i due ordini di scuola, si è tradotta anche in un arricchimento di competenze disciplinari specifiche.</p>

